

Relazione del triennio 2009-2011 dell'Equipe Locale di Roma Casilino e programmazione del triennio futuro

Innanzi tutto ringrazio il Signore Amore Misericordioso che mi ha chiamato 12 anni fa a far parte della nostra Associazione. E' giusto e doveroso fare un bilancio di questo secondo triennio di servizio per il coordinamento del nostro gruppo. Il tempo da dedicare al gruppo è sempre troppo poco, ce ne vorrebbe in abbondanza, comunque come Equipe abbiamo sempre cercato di impegnare il massimo che ci è possibile in amore, tempo e forze.

Intanto vorrei ricordare che in questo triennio il gruppo si è arricchito di nuovi Laici, Elisabetta e Giorgio, Marina e Rinaldo, Antonella e Marco, Barbara e Tommaso e ne ringraziamo il Signore perché ogni nuovo arrivo è ricchezza per tutto il gruppo, nonché per il Laico entrato a far parte dell'associazione. Il Signore contraccambia la nostra adesione con grazie e doni di misericordia in abbondanza.. E' invece tornata al Padre Gabriella Mengoni, il gruppo le ha voluto molto bene le è stata vicino e ha pregato molto per lei e continua ad essere nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere, la sua vita l'ha passata portando nel suo cuore l'Amore Misericordioso.

Voglio ripercorrere questo triennio ripensando alla lettera che ci inviarono i Superiori Generali con la quale ci richiavano a riflettere su alcuni aspetti operativi che coinvolgono insieme l'ALAM e FAM E EAM.

- Il richiamo ad essere **“Laici ben formati”** ci ha chiamati a sperimentare varie iniziative che ricorderete. La cosa più importante che dobbiamo porci come obiettivo per il prossimo triennio, di avere una maggiore responsabilità. Il libretto di formazione deve accompagnarci tutto il mese, deve diventare il nostro pane quotidiano. In esso è contenuto sempre un brano del nuovo o antico testamento che dovrebbe essere letto tante volte, per comprenderlo per ricordarcelo in cuor nostro per poterlo poi vivere nella vita di tutti i giorni. Io credo che se vogliamo dovremmo fare un piccolo sforzo per incontrarci almeno due volte nell'arco di un mese, anche a piccoli gruppi. I brani evangelici ci devono interpellare e devono conformare la nostra vita al vangelo stesso. *“La formazione permanente, che continua la formazione iniziale, ha come scopo l'approfondimento del carisma, della spiritualità e della missione per vivere in modo più impegnativo la propria vocazione battesimale”* dall'art. 17 dello statuto. La giornata di spiritualità condivisa con il gruppo della Traspuntina è scaturita proprio da una esigenza di diventare laici più consapevoli e più maturi. L'argomento proposto e trattato da Padre Gabriele Rossi è stato proprio quello della santità di noi laici. L'art. 2 dello statuto ci dice infatti che *“Il fine dell'Associazione è di favorire la santità della vita cristiana nei laici e di coinvolgerli più attivamente nella diffusione del regno di Dio nel mondo, secondo le indicazioni del Magistero della Chiesa, alla luce della spiritualità dell'Amore Misericordioso. Per essere Laici ben formati è necessario sentire l'esigenza di approfondire gli scritti della nostra Madre che sono pieni di spiritualità. Anche la creazione del nostro sito, www.alam-casilino.it è stata voluta per avere un valido strumento alla nostra formazione. Sono a portata di mano con un semplice click, tante cose utili alla nostra formazione: gli scritti della Madre, i riepiloghi di tutto ciò che avviene all'interno del gruppo, i nostri canti dell'associazione e i canti dedicati alla Madre, tutta la Bibbia della Cei con le preziose note di spiegazione, il nostro Statuto e Regolamento e tanto altro da scoprire. E con l'aiuto del Signore continueremo ad arricchirlo con il contributo di tutti noi.*
- Dobbiamo essere **“Laici uniti per essere efficaci nella missione”**. *La comunione tra noi nasce perché condividiamo “qualcuno” e ciò è più forte che condividere qualcosa.* Il Signore ci ha chiamati a far parte dell'associazione ed in particolare ci ha chiamati a crescere nella fede, a testimoniare al mondo che Lui è amore misericordioso, in questo nostro gruppo insieme ai fratelli del nostro gruppo. Il Signore vuole salvarci e vuole santificarci in questo gruppo. E' il Signore che ci ha chiamati, e noi dobbiamo amarlo, dobbiamo spendere energie, essere costruttori di pace di amore di gioia all'interno del nostro gruppo. Noi cerchiamo di renderci disponibili ed essere felici della chiamata che il Signore ci ha fatto e di sicuro il Signore farà il resto per renderci uniti.
- **“Laici in prima linea nell'Annuncio dell'Amore Misericordioso”** Nel triennio passato ci siamo impegnati per annunciare *“La vita di Madre Speranza”* e per far conoscere il messaggio dell'Amore Misericordioso, organizzando alcuni incontri nella Parrocchia di appartenenza e in altre Parrocchie limitrofe, che hanno avuto alcuni una bella partecipazione ed altri meno. Anche l'organizzazione dei due Pellegrinaggi al Santuario di Collevaleza nel 2007 e 2008 hanno avuto lo stesso scopo: portare il maggior numero di persone nel *“centro d'amore che Gesù ha scelto per elargire le sue grazie”*.
- **“Laici attenti ai GIOVANI.** Questo è stato un punto fragile e difficile del nostro gruppo.

- **“Laici molto uniti con i SACERDOTI e i POVERI”**: il nostro gruppo è riuscito con costanza a portare avanti l’impegno di dedicare una mezz’ora o più del proprio tempo a catena, per pregare per i sacerdoti così come ci ha lasciato come testamento la Madre Speranza, davanti al Santissimo, nella giornata mensile eucaristica. Per i poveri stiamo mantenendo anche fede all’impegno preso per l’adozione a distanza del bimbo romeno e dei due gemellini.

Il nostro cammino di formazione che portiamo avanti con il nostro libretto ha per due anni interi (e non solo) l’obiettivo ambizioso di portarci **“dall’unione con Dio alla Comunione fraterna”**, in questa ottica per rafforzare la comunione fraterna all’interno del nostro gruppo e con altri gruppi ALAM vicini al nostro, abbiamo organizzato alcuni momenti di comunione fraterna. Siamo convinti che la comunione tra noi, non nasce da un sentimento, da una condivisione di uguali motivi di solidarietà, ma nasce perché condividiamo “Qualcuno” e ciò è più forte che condividere qualcosa. (dal libretto di formazione pag. 8 :“Come è bello stare insieme”).

- E’ per rafforzare la comunione tra noi, con altri gruppi e con la famiglia dell’Amore Misericordioso, che abbiamo vissuto la giornata di chiusura dell’anno di formazione con il gruppo di Caserta (Succivo) condividendo la formazione permanente e festeggiando con un pranzo comunitario.
- A febbraio 2011 per condividere la gioia del 60° della Fondazione della Congregazione delle Ancelle dell’Amore Misericordioso ci siamo ritrovati come gruppo insieme a tutte le Suore per far festa e per scambiarsi l’esperienze reciproche di conoscenza e di arrivo all’Amore Misericordioso. E’ stata una esperienza veramente arricchente scoprire come il Signore Amore Misericordioso ci chiama e ci invita a seguirlo trovando i più svariati e impensabili modi che solo Lui può trovare. E’ bello sentirci cercati e amati in una maniera quasi esclusiva da quel Padre Buono che non vuole altro che amarci. A ricordare questo prezioso momento e ad augurare alla Congregazione delle Ancelle di portare avanti con fede e costanza il testamento lasciato da Madre Speranza **“TUTTO PER AMORE”** abbiamo portato all’altare una piccola pianta di Ulivo, destinato a crescere rigoglioso, nel giardino dell’Istituto, come tutta la Famiglia.
- Sempre nello spirito di comunione fraterna il gruppo ha partecipato con entusiasmo agli inviti del gruppo della Traspuntina per vivere momenti di preghiera e di fraternità gioiosa.

Per il triennio che abbiamo davanti l’obiettivo che ci poniamo è quello di dedicarci con maggiore serietà e responsabilità ad una formazione approfondita, con la collaborazione di tutti. Ogni incontro si arricchirà della testimonianza e del lavoro elaborato di quattro Laici. Non dobbiamo dimenticarci ciò che Padre Gabriele Rossi, ci ha comunicato: il tempo che ci separa dalla Beatificazione della Madre Speranza non è tempo sprecato, ma è tempo da dedicare alla nostra formazione e preparazione per far conoscere e presentare nel migliore dei modi la vita di Madre Speranza e il messaggio dell’Amore Misericordioso.

Vogliamo proporci di portare avanti le giornate di spiritualità condividendole con altri fratelli ALAM, ed anche le giornate di comunione con la Congregazione delle Ancelle per sentirci sempre più una unica famiglia dell’Amore Misericordioso.

Per portare avanti l’Annuncio dell’Amore Misericordioso siamo consapevoli che per prima cosa dobbiamo cambiare il nostro cuore per renderlo il più possibile simile a quello di Gesù con il suo aiuto. Ci siamo prefissati come gruppo di portare alle Parrocchie di Roma l’annuncio del messaggio e della figura della Venerabile Madre Speranza. Ci siamo dedicati alla preparazione di un pieghevole in cui presentare l’Amore Misericordioso, la Madre, il Santuario di Collevale e l’Associazione ALAM e cercheremo di trovare il modo migliore per proseguire nell’annuncio alle Parrocchie di Roma e non solo.

Roma, 30 settembre 2011

Il coordinatore gruppo ALAM-CASILINO
Bruna De Cicco